

Policarbonato trasparente e velluti ad alta densità: la camera Acustica Suono Vivo diventa “invisibile” per entrare in chiesa con la massima discrezione.



Mosteiro dos Jeronimos - Lisbona



Il Salone di Padova

Chi l'ha già vista e sentita in funzione sa che la camera acustica Suono vivo non è soltanto uno strumento di alta precisione, in grado di restituire al Teatro lirico un'acustica degna della musica che vi suona, ma è anche un allestimento scenico elegante ed armonioso.

Diverso è il discorso in chiesa, dove ogni intrusione appare come una profanazione.

La Suono Vivo Srl di Padova (Italia) ha concepito e messo a punto un sistema acustico assolutamente inedito e rivoluzionario, in grado di svolgere la propria funzione senza frapporre barriere visive o strutture inopportune ed eterogenee al luogo: una grande, geniale scatola trasparente in policarbonato Lexan per correggere al meglio dispersioni, distorsioni, eco e rimbombo, senza apparire.

Il progetto, innovativo, rispetta appieno la sacralità del luogo: strutture e materiali sono visivamente poco appariscenti o ispirati ad elementi liturgici tradizionali.

I risultati sono notevoli, sia dal punto di vista tecnico/estetico che acustico: le pareti trasparenti canalizzano efficacemente il suono verso il pubblico, focalizzandolo, senza interrompere in alcun modo la visuale; una grande vela a baldacchino, in speciale velluto grigioazzurro ad alta densità, sovrasta l'orchestra creando un bell'effetto cielo e soprattutto stemperando il fragore di ottoni e timpani nonché l'eccesso di suono. E tutto ciò proteggendo, al tempo stesso, gli esecutori.

La camera acustica “che non c'è” è un grande progetto, un modello sicuramente adattabile a varie tipologie di chiese o ambienti storici particolari. Un'idea così speciale e coraggiosa è stata realizzata anche grazie all'attenta sensibilità ed alla disponibilità di Enti ed Istituzioni verso i problemi e le esigenze della musica classica, rivolta a tutti.

